

L'OPERA DI SILECCA: PER LA REGIONE LOMBARDA LA VARIANTI NON È IN DISCUSSIONE

### Ospedaletto, sospiro di sollievo: «La tangenziale verrà realizzata»

L'automobilista lo sa: la strada è stretta, gli ingorghi sono costanti, le auto si fermano per ore. Ma ora, dopo un anno di polemiche, il Comune di Ospedaletto si prepara a dare il via ai lavori per la tangenziale. La variante, che parte da viale della Repubblica e si dirige verso il centro, è stata approvata dal Consiglio comunale. «È un passo importante», dice il sindaco, «che ci consentirà di risolvere il problema di traffico che affligge il centro storico».

Il Comune di Ospedaletto ha approvato la variante della tangenziale che parte da viale della Repubblica e si dirige verso il centro storico. La variante, che parte da viale della Repubblica e si dirige verso il centro storico, è stata approvata dal Consiglio comunale. «È un passo importante», dice il sindaco, «che ci consentirà di risolvere il problema di traffico che affligge il centro storico».

### Pistola al vigile, è tutto rimandato

Il Comune di Ospedaletto ha approvato la variante della tangenziale che parte da viale della Repubblica e si dirige verso il centro storico. La variante, che parte da viale della Repubblica e si dirige verso il centro storico, è stata approvata dal Consiglio comunale. «È un passo importante», dice il sindaco, «che ci consentirà di risolvere il problema di traffico che affligge il centro storico».

### IN BREVE

**CASTELNUOVO** VENE SCELTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA

Il Comune di Castelnuovo ha approvato la variante della tangenziale che parte da viale della Repubblica e si dirige verso il centro storico. La variante, che parte da viale della Repubblica e si dirige verso il centro storico, è stata approvata dal Consiglio comunale. «È un passo importante», dice il sindaco, «che ci consentirà di risolvere il problema di traffico che affligge il centro storico».

**CASTELNUOVO** IL 15 DICEMBRE SI VOTA NELLA SCUOLA MATERNA

Il Comune di Castelnuovo ha approvato la variante della tangenziale che parte da viale della Repubblica e si dirige verso il centro storico. La variante, che parte da viale della Repubblica e si dirige verso il centro storico, è stata approvata dal Consiglio comunale. «È un passo importante», dice il sindaco, «che ci consentirà di risolvere il problema di traffico che affligge il centro storico».

64

### Castelnuovo, via al cantiere per sistemare la cantoniera

Il Comune di Castelnuovo ha approvato la variante della tangenziale che parte da viale della Repubblica e si dirige verso il centro storico. La variante, che parte da viale della Repubblica e si dirige verso il centro storico, è stata approvata dal Consiglio comunale. «È un passo importante», dice il sindaco, «che ci consentirà di risolvere il problema di traffico che affligge il centro storico».

# Castelnuovo, via al cantiere per sistemare la cantoniera

■ Cantiere attivo a Castelnuovo presso l'ex casa cantoniera. I lavori di sistemazione dell'immobile sono partiti. L'arrivo dei richiedenti asilo però non è atteso prima dell'inizio del nuovo anno. Nella Bassa il Comune di Castelnuovo è il solo ad aver condiviso un anno fa con gli enti pubblici la realizzazione di un progetto di accoglienza strutturato ed è il solo a non ospitare ancora i profughi. Dopo la firma dell'accordo fra Provincia di Lodi e Azienda consortile servizi alla persona per la concessione dell'immobile in comodato dalla Provincia all'Azienda, l'ex Consorzio ha incaricato uno studio per la progettazione e in seguito sono stati avviati i primi interventi all'interno dell'edificio in cui sono attesi una decina di richiedenti asilo. Il progetto sociale di micro-accoglienza vede in campo Provincia di Lodi, ente proprietario dell'ex casa cantoniera, l'Azienda consortile servizi alla persona come ente gestore in collaborazione con l'Ufficio di piano, la Fondazione Comunitaria quale finanziatore della ristrutturazione e dei laboratori di inclusione sociale dei profughi (circa 50 mila euro la somma messa a disposizione), il Comune di Castelnuovo come ente ospitante e l'Itas Tosi di Codogno come consulente tecnico degli orti sociali previsti nel progetto. Nel dettaglio il compito dell'Azienda è quello di collaborare per la ristrutturazione dell'edificio della casa cantoniera, di cui si sta già occupando, e per la gestione delle attività sociali (come i laboratori formativi per insegnare i mestieri e gli orti sociali) con l'ausilio di cooperative del territorio già note all'Azienda.